

Il Bellini, Villa Pignatelli, l'Auditorium di Capodimonte e la Villa della Floridiana palcoscenici per la grande musica

Il "Maggio" riscopre la "classica"

di Stefania Lamberti

NAPOLI - Un binomio nato da una semplice intuizione, attualmente foriero di una tra le più belle kermesse musicali: "Maggio del Monumenti - Maggio della Musica" giunge infatti alla sesta edizione raccogliendo sempre maggiori consensi.

Il cartellone di quest'anno, inaugurato al Bellini, si è arricchito di presenze di spicco come i "Carmina Burana" di Carl Orff che si sono esibiti

nella versione per due pianoforti, soli e coro.

Pignatelli, con il Quartetto di archi di Rimskij Korsakov ed il pianoforte di **Françoise Choveaux**.

Oltre alle presenze di spicco tra le novità della rassegna nuovi siti storici che vanno ad aggiungersi a quelli degli anni precedenti: il teatrino della Verzura, collocato nella Villa Floridiana del Vomero, ospiterà infatti la nuova Orchestra del Maggio della Musica, l'appuntamento è per domenica 29 giugno, in programma musiche di **Mercadante** e **Boccherini**. Ed ancora il debutto di **Toby Hoffmann** e della giovane quanto celebre violinista **Eriko Sumi**, previsto per domenica 28 set-



tembre presso l'Auditorium di Capodimonte.

I musicisti saranno accompagnati dall'Orchestra da Camera del Maggio della Musica ed eseguiranno musiche di **Bach**, **Ysaye** e **Miltstein**.

Dunque quattro sedi d'eccezione, il teatro **Bellini**, **Villa Pignatelli** e la **Reggia di Capodimonte**, come già nelle passate edizioni, e la **Villa della Floridiana** per un calendario che terminerà il 26 ottobre registrando la presenza di nomi di spicco del panorama musicale classico.

Due straordinari complessi formati da elementi provenienti da quelle che sono considerate le due orchestre più prestigiose del mondo: i **Berliner** ed i **Wiener Philharmoniker**, che si



esibiranno rispettivamente all'Auditorium di Capodimonte ed a Villa Pignatelli venerdì 6 giugno alle ore 20.

Numerose formazioni presenti a Napoli per la prima volta affiancheranno a brani del repertorio cameristico musiche di raro ascolto ma di grande interesse culturale.

